



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO

Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)

Codice Ministeriale PVIC81500V -- C.F. 96049770181

Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413

www.icsiziano.jimdo.com -- e-mail: pvic81500v@istruzione.it

PEC: ic.siziano@postecert.it -- PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT



Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del *bonus*, ai sensi art. 1, commi 126 e 127 1. 107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09.

La scuola è una comunità professionale che eleva il proprio grado di efficienza e di efficacia formativa e che migliora la *performance* organizzativa generale attraverso l'armonica collaborazione di tutte le sue componenti. L'attribuzione del *bonus* deve essere una leva per il miglioramento della scuola.

L'individuazione dei criteri deve rispettare i principi di trasparenza, equità, oggettività e differenziazione.

La premialità, attraverso l'assegnazione del *bonus*, segue una **logica** diversa da quella della erogazione del FIS:

- il FIS riconosce il carico aggiuntivo
- il Bonus riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi
-

La "diligenza tecnica" di cui all'articolo 2104 c.c. a cui sono tenuti i lavoratori dipendenti costituisce un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del *bonus*, che riconosce come fattore di merito ciò che supera la soglia di "diligenza" dovuta.

Il *bonus* è **annuale**, perciò:

- prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso
- fa riferimento alle evidenze dell'anno scolastico in corso

Il *bonus* è destinato a valorizzare il **personale docente di ruolo**: è evidente che il *bonus* non possa essere attribuito a personale distaccato o comandato, mancando in questo caso gli elementi per una valutazione effettiva.

Art. 1 - Condizioni di accesso al *bonus*, prerequisiti e entità

Al *bonus* possono accedere, su domanda, tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Prerequisiti per l'accesso sono

- il non aver superato nell'a.s. 30 gg. di assenza a qualsiasi titolo, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito
- la presenza assidua alle attività collegiali, calcolata sul monte ore annuale (90%)

- l'assenza di provvedimenti disciplinari nei due anni precedenti l'anno di riferimento della valutazione
- l'assenza, nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

L'entità del *bonus* potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico.

Gli assegnatari non potranno superare il 30% dell'organico dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni a pioggia del *bonus* stesso. - -

Art. 2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del *bonus*, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione, ai sensi dei commi 126 e 127 1.107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09.

La motivazione dell'attribuzione del *bonus* scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle di cui all'art. 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il *bonus* corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

La motivazione, che scaturisce dalla compilazione della tabella, evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/ attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del *bonus*.

L'entità del *bonus* assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

L'assegnazione del *bonus* può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Il provvedimento di attribuzione del *bonus* dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art. 3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riportano tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.